RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO 2001 DELLA SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI SPA

Signori azionisti,

la Società per la Gestione degli Impianti Nucleari S.p.A. ha redatto il bilancio 2001 in conformità allo schema previsto dal codice civile.

Il bilancio ci è stato consegnato corredato dalla relazione sulla gestione, in data 26 marzo 2002 contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della SO.GI.N.-S.p.A. Si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa e si riassume nei seguenti principali aggregati.

Stato patrimoniale	Euro
Attivo	
Immobilizzazioni	370.172.324
Circolante	444.813.096
Ratei e risconti	7.252.502
Totale	**822.237.922**
Passivo	
Patrimonio netto	16.390.164
Fondi per rischi ed oneri	1.336.979
Trattamento di fine rapporto	16.598.417
Debiti	787.826.514
Ratei e risconti	85.848
Totale	**822.237.922**
Conti d'ordine	
Garanzie prestate	44.291.470
Altri conti d'ordine	229.839.897
Totale	**274.131.367**
Conto economico	
Valore della produzione	58.015.775
Costi della produzione	-97.943.286
Proventi e oneri finanziari	40.529.457
Proventi e oneri straordinari	276.284
Imposte sul reddito	-268.103
Risultato dell'esercizio	**610.127**

In conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., la relazione degli amministratori riporta le informazioni inerenti alla situazione e all'andamento della gestione della società con riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione stessa. Sono fra l'altro fornite notizie sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio anche per gli aspetti legislativi e giudiziari e sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio successivo.

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 è redatto con gli importi espressi in euro, in quanto la Società ha adottato l'euro, quale moneta di conto, con decorrenza 1° giugno 2001; anche gli importi in lire riferiti al bilancio dell'esercizio precedente sono stati convertiti in euro applicando il tasso fisso di conversione (1 euro = 1.936,27 lire). Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, comma 8, D. Lgs n. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Vi segnaliamo che gli Amministratori hanno effettuato la separazione contabile dei dati di bilancio relativi alle attività svolte per terzi rispetto a quelli relativi all'attività istituzionale.

I criteri di valutazione sono riportati nella nota integrativa unitamente agli elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.

Il Collegio evidenzia altresì che sono stati imputati al conto economico ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per complessivi € 1.903.616, di cui € 839.243 a fronte del contributo straordinario per il ripianamento del debito verso il Fondo di previdenza dei lavoratori elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000); € 746.423 per ammortamento di costi pluriennali riferiti all'acquisto di software e € 317.950 per ammortamenti dei costi sostenuti per il riadattamento degli uffici della Sede sociale.

Inoltre, sono stati rilevati ammortamenti di beni materiali per € 301.130.

Si segnala che, per il calcolo, sono state utilizzate le aliquote massime fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Queste sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nell'esercizio; non sono stati iscritti ammortamenti anticipati.

Per quanto di nostra competenza, Vi attestiamo che il bilancio 2001 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente, che i dati esposti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, che i dati stessi sono correttamente esposti nelle previste voci del bilancio e che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali" per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, c.c. I criteri di valutazione sono da noi condivisi e sono coerenti sia con i princípi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le disposizioni dell'art. 2426 c.c.

Inoltre, Vi rappresentiamo di aver effettuato la prevista verifica trimestrale di cassa, di aver svolto controlli di tipo sintetico-complessivo sulle rilevazioni contabili e di aver riscontrato la regolare tenuta dei libri sociali e dei registri obbligatori secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il Collegio Sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può ragionevolmente assicurare, avuto anche riguardo agli esiti degli accertamenti effettuati, che l'attività sociale si è svolta con modalità conformi alle norme di legge e di statuto.

Signori Azionisti,

sulla base di quanto sopra esposto non avendo particolari osservazioni da formulare e considerato che non ci sono stati denunciati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio a Voi sottoposto così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 11 aprile 2002

IL COLLEGIO SINDACALE



Arthur Andersen SpA
Via Campania 47
00187 Roma
www.andersen.com

Relazione della società di revisione

All'Azionista della
SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. Come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, essendo il compito istituzionale della società di portare a chiusura il programma nucleare in Italia, i ricavi per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse e la chiusura del ciclo del combustibile, tenuto conto anche dei proventi finanziari, sono commisurati ai costi ed oneri sostenuti per lo svolgimento di tali attività. Conseguentemente, il conto economico della società, per la parte relativa alla chiusura del programma nucleare, si chiude di norma in pareggio.

Roma, 2 aprile 2002

Arthur Andersen SpA

Fabio Pompei - Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)	Al 31 dicembre 2001			Al 31 dicembre 2000		
ATTIVO		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		33.732			67.463	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.425.386				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					672.324	
7) Altre		17.458.173	18.917.291		16.072.835	16.812.622
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati		2.795.686			2.795.686	
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.537.047			941.188	
4) Altri beni		847.433	5.180.166		221.464	3.958.338
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		51.646				
c) altre imprese		387.885				
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi		
d) verso altri	77.866	641.279		72.305	681.693	
e) verso CCSE per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare	69.450.393	344.994.057	346.074.867	63.174.557	408.405.811	409.087.504
Totale immobilizzazioni (B)			370.172.324			**429.858.464**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		9.455			9.455	
3) Lavori in corso su ordinazione		1.464.089	1.473.544		1.670.727	1.680.182
II. Crediti						
1) Verso clienti		6.873.041			2.282.105	
4) Verso Controllate		98.057				
5) Verso altri		11.386.065	18.357.163		316.597.526	318.879.631
III. Attiv. finanziarie che non costituiscono immobiliz.						
6) Altri titoli		164.252.036	164.252.036		92.961.399	92.961.399
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		260.726.752			8.259.844	
3) Danaro e valori in cassa		3.601	260.730.353		10.079	8.269.923
Totale attivo circolante (C)			444.813.096			**421.791.135**
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi			5.855.800			340.778
Risconti attivi			1.396.702			1.963.038
Totale ratei e risconti (D)			7.252.502			**2.303.816**
TOTALE ATTIVO			822.237.922			**853.953.415**

	Al 31 dicembre 2001			Al 31 dicembre 2000		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		Parziali	Totali		Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale			15.100.000			15.596.998
IV. Riserva legale			506.150			1.163
VII. Altre riserve:						
Riserva di arrotondamento			2			
VIII. Utili portati a nuovo			173.885			22.090
IX. Utile dell'esercizio			610.127			159.784
Totale patrimonio netto (A)			16.390.164			**15.780.035**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		501.868			381.446	
3) Altri		835.111			3.546.821	
Totale fondi per rischi ed oneri (B)			1.336.979			**3.928.267**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			16.598.417			**16.402.121**
D) DEBITI	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
5) Acconti:						
a) acconti per attività nucleari	662.891.093	729.041.789		705.583.589	776.315.460	
b) acconti per altre attività		3.597.651	732.639.440		454.351	776.769.811
6) Debiti verso fornitori	259.788		37.307.033	337.895		17.312.561
11) Debiti tributari			1.185.795			2.041.227
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			1.853.543			2.162.355
13) Altri debiti			14.840.703			19.527.816
Totale debiti (D)			787.826.514			**817.813.770**
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			85.848			29.222
Risconti passivi						
Totale ratei e risconti (E)			85.848			**29.222**
TOTALE PASSIVO			822.237.922			**853.953.415**
CONTI D'ORDINE						
Garanzie prestate		44.291.470			65.842.329	
Altri conti d'ordine		229.839.897	274.131.367		244.853.591	310.695.920

CONTO ECONOMICO (valori in euro)	periodo 1.1.+31.12.01		periodo 1.1.+31.12.00	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		49.121.803		32.924.319
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-206.638		1.670.727
5) Altri ricavi e proventi		9.100.610		3.101.213
Totale valore della produzione (A)		58.015.775		**37.696.259**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.947.397		1.587.936
7) Per servizi		44.064.001		22.465.167
8) Per godimento di beni di terzi		7.975.486		8.185.498
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	26.700.409		26.763.063	
b) oneri sociali	7.459.047		7.659.824	
c) trattamento di fine rapporto	2.277.114		2.235.767	
d) trattamento di quiescenza e simili	335.123		80.091	
e) altri costi	1.565.245	38.336.938	1.195.369	37.934.114
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.903.616		885.912	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	301.130		121.306	
		2.204.746		1.007.218
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				2.231.443
14) Oneri diversi di gestione		1.414.718		1.310.919
Totale costi della produzione (B)		97.943.286		**74.722.295**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-39.927.511		**-37.026.036**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	20.973.385		22.988.668	
d) proventi diversi dai precedenti	19.963.746	40.937.131	15.066.525	38.055.193
17) Interessi e altri oneri finanziari		-407.674		-76.590
Totale proventi e oneri finanziari (C)		40.529.457		**37.978.603**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		1.366.618		
21) Oneri:				
b) altri	-1.090.332		-576.370	
c) differenze di arrotondamento	-2	-1.090.334	-2	-576.372
Totale proventi e oneri straordinari (E)		276.284		**-576.372**
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+E)		878.230		**376.195**
Imposte sul reddito di esercizio		-268.103		-216.411
Risultato netto dell'esercizio		610.127		**159.784**

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 sono quelli utilizzati per la formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi princípi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta comunque ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Vengono altresì fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2001 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2000, così come le voci del Conto economico al 31 dicembre 2001 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2000.

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 è redatto con gli importi espressi in euro, in quanto la Società ha adottato l'euro, quale moneta di conto, con decorrenza 1 giugno 2001; anche gli importi in lire riferiti al bilancio relativo al precedente esercizio sono stati convertiti in euro applicando il tasso fisso di conversione (1 euro = 1936,27 lire). Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro.

PRINCÍPI CONTABILI

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2001 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile integrati dai princípi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono qui di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote fiscali sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferire a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valo-

re. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti.

Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%

Esse sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

RIMANENZE DI COMBUSTIBILE

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a 0,52 €/t (già 1 lira/kg).

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preven-

tivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

- Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

  Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.
- Altri fondi per rischi ed oneri

  Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

Gli acconti accolgono i fondi nucleari conferiti da Enel Spa, i corrispettivi incassati a norma dell'art. 3 comma 11 del D.Lgs. 79/99 a fronte delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse e della chiusura del ciclo del combustibile e i corrispettivi per la vendita di materiali ottenuti dalle operazioni di decommissioning.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

RICAVI E COSTI

I ricavi riguardano prevalentemente l'utilizzo degli acconti per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse e la chiusura del ciclo del combustibile e sono basati sul riconoscimento di tutti i costi ed oneri sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento delle suddette attività, tenuto conto che il margine di dette attività è nullo.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari e calcolate sulla base delle disposizioni e delle aliquote fiscali in vigore.

In osservanza al principio della competenza, tuttavia, sono stanziate le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) qualora ricorrano i presupposti per la loro esigibilità, e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi (imposte differite).

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.